



Comune di Cologno al Serio
(Provincia di Bergamo)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2024– 2026
E DOCUMENTI ALLEGATI

Allegato a DCC di Approvazione del bilancio di Previsione 2024-2026

Il Segretario Generale
-Stefano Valli-

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
-Chiara Lalumera-

Atto firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21, secondo comma,
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Il Revisore dei Conti**Verbale n.5/2024****del 29.02.2024****PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Cologno al Serio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 29.02.2024

Il Revisore dei Conti

(Dott. Matteo Bocca)

Atto firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21, secondo comma,
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

□□□□□□□□

A] PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Matteo Bocca, Revisore dei conti del Comune di Cologno al Serio per il triennio 2021-2024, giusta nomina ex DCC n. 18 del 14.05.2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che lo schema del bilancio di previsione 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 15.02.2024 con deliberazione n. 24, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo e depositato agli atti consiliari in data 19.02.2024, è stato trasmesso in pari data al sottoscritto.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, con particolare riguardo al TUEL D.Lgs 267/2000 e smi ed al D.Lgs. 118/2011 e smi.

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

Visti altresì i vigenti regolamenti afferenti la disciplina dei tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15.02.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

Vista la summenzionata DGC n. 24 del 15.02.2024, afferente l'approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2024-2026 ed inerenti allegati;

ha effettuato

le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 e smi.

B] NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cologno al Serio registra una popolazione al 31.12.2023, di n. 11.136 abitanti.

C] DOMANDE PRELIMINARI

Con riguardo alla **gestione dell'esercizio 2023**:

a) L'Ente **ha approvato**:

- Il DUP 2023-2025 ed agli ulteriori strumenti di programmazione di medio periodo con DCC n. 15 del 18.04.2023;
- Il bilancio di previsione 2023-2025 con DCC n. 17 del 20.04.2023;
- Il Rendiconto per l'esercizio 2022 con DCC n. 23 del 24.05.2023;

- b) L'Ente **ha provveduto** di seguito all'approvazione delle seguenti deliberazioni, afferenti gli strumenti di programmazione dell'esercizio 2023 (previsti dall'all. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011):
- DCC n. 33 del 18.07.2023 – Assestamento generale di bilancio 2023-2025;
 - DCC n. 34 del 18.07.2023 – Verifica degli equilibri di bilancio 2023-2025;
 - Ulteriori DCC e DGC di variazione del bilancio di previsione 2023-2025, sulle quali il sottoscritto ha regolarmente reso parere ex art. 239 TUEL (da ultimo DGC n. 176 del 05.12.2023 – variazione urgente al bilancio di previsione 2023-2025, ratificata dal Consiglio Comunale con DCC n. 64 del 20.12.2023).

Con riguardo alla **gestione finanziaria 2024** anteriore l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, il cui termine è stato prorogato al 15.03.2024 ex DM 22.12.2023, ed alle **procedure funzionali all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026**, l'organo di Revisione ha verificato:

- c) che l'Ente **ha operato nel rispetto dei termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026**, così come prorogati ex DM 22.12.2023, adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023 (approvazione schema di bilancio con DGC N. 24 del 15.02.2024 e depositato agli atti consiliari il 19.02.2024, in tempo utile per il rispetto del termine anzidetto);
- d) che l'Ente **ha riprogrammato le fasi del processo di predisposizione e approvazione del bilancio**, se ancora non svolte alla data del provvedimento o della legge che ha disposto il rinvio del termine di approvazione del bilancio (principio 4/1, punto 9.3.6).
- e) che l'Ente **ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL 162, c. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011**;
- f) che l'Ente **si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2023** come indicato nel principio contabile All. 4/1;
- g) che l'Ente **ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte NEL dm 22.12.2023** che ne stabilisce il rinvio del termine di approvazione (come da passaggio motivazionale ad hoc in DGC n. 24/2024);

Con riguardo allo **schema del bilancio di previsione 2024-2026** in esame:

- h) L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili di Area competenti e del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, nel rispetto dell'art. 162, c. 5 del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'Allegato 1 al D.lgs. n. 118/2011 e smi;
- i) Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui:
- all'art. 11, c. 3, del D.lgs. n. 118/2011 e smi;
 - al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
 - all'art. 172 e 174 del TUEL, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).
- j) L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1;
- k) Con riferimento allo sblocco della leva fiscale intercorso dal 2019, l'Ente **ha ulteriormente confermato**, per effetto dell'ultrattività ex art. 1, c.169, L. 296/2006, **le aliquote e le tariffe** dei tributi propri e/o di addizionali (IMU-Addizionale comunale Irpef) deliberate nell'esercizio 2019.
- l) Con riguardo alla **TARI**, si dà atto:
- che l'aggiornamento del PEF TARI 2022-2025 (*revisione "ordinaria" obbligatoria per il biennio 2024-2025 ex deliberazione ARERA N. 389/2023/R/Rif e determinazione n.1/DTAC/2023*) e l'inerente piano tariffario TARI-P verranno elaborati e sottoposti all'approvazione consiliare entro il termine ordinario del 30 aprile, a regime dall'esercizio 2022, di cui all'art. 3, c. 5quinquies del DL 228/2021 (L. 15/2022);
 - che, in pendenza di tale aggiornamento, l'elaborato previsionale riproduce le previsioni scaturenti, per il medio periodo, dalla revisione straordinaria infra-periodo approvata nel 2023 con DCC n. 13/2023;

-
- che, come previsto dal citato art. 3, c. quinquies del DL 228/2021, a seguito dell'aggiornamento in trattazione, l'Ente provvederà al conseguente aggiornamento delle inerenti previsioni di bilancio, in sede di prima variazione utile;

Con riguardo agli ulteriori elementi incidenti sulla gestione finanziaria:

- m] l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.
- n] L'Ente **non ha richiesto anticipazioni di liquidità** a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).
- o] L'Ente, nel corso dell'anno 2020, si è **avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti previsti con la circolare 1300/2020 (DGC n. 46/2020 – Det. R.A.F. n. 32-2020 – contratto di rinegoziazione stipulato il 26.05.2020).

Con riguardo agli adempimenti in BDAP:

- p] l'Ente risulta adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti contabili nella BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche), come da comunicazione documentate progressivamente rese al sottoscritto;
- q] l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento dei dati afferenti lo schema del bilancio di previsione 2024-2026 in esame nella banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.
- r] L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

D] VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI***Gestione dell'Esercizio 2022 (ultimo rendiconto approvato)***

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2022 con DCC n. 23 del 24.05.2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

In esito alle risultanze del Rendiconto 2022, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 04.05.2023, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- risultano totalmente assenti gli indicatori di deficiarietà strutturale di cui al DM 28.12.2018;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) di segno positivo;
- le quote del risultato di amministrazione accantonate a FCDE e le ulteriori componenti accantonate risultano congrue.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2022 così composto, ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	6.615.133,65
di cui:	
a) Fondi vincolati	812.790,44
b) Fondi accantonati	3.344.387,57
c) Fondi destinati ad investimento	126.109,87
d) Fondi liberi	2.331.845,77
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.615.133,65

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo a tal fine accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, tenuto conto della tardiva emanazione del DM attuativo della c.d. "regolazione finale dei fondi Covid" previsto dall'art. 106, comma 1, del DL 34/2020 (prevista per ottobre ed allo stato attuale non ancora intercorsa), non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

Il testo del DM 8.2.2024, C.D. "conguagli", attualmente al vaglio del controllo preventivo di legittimità e di regolarità amministrativo-contabile), in uno con gli inerenti allegati, sono stati resi noti dal Ministero dell'Interno in data 14.02.2024, sul portale della Finanza Locale.

In base a quanto disposto dai commi 506-510 della Legge 213/2023 e dal DM anzidetto, l'Organo di revisione prende atto:

- che in base alle risultanze dell'Allegato C) – Comuni - risultanze del conguaglio finale, l'Ente risulta avere integralmente utilizzato i fondi ex art. 106 DL 34/2020 e smi (Fondo Funzioni fondamentali. c.d. "fondone") ed ex art 27 DL 17/2022 e smi (fondo Garanzia Servizi Erogati, c.d. "caro bollette");
- che tali risultanze confermano l'assoluta coerenza e correttezza della certificazione finale Covid-19/2022 (resa nel mese di maggio 2023), in assenza di rettifiche ad alcun titolo da parte degli organi centrali deputati al controllo;

- che, in esito ai dati di cui ad Allegato c) ed alle metodologie di calcolo adottate, l'Ente risulta con saldo "zero", ovvero in assenza di "surplus" da rendere o "deficit" di cui essere ristorato;
- che in base ai dati di cui all'Allegato E) - Comuni – Ristori specifici, l'Ente risulta non avere utilizzato ristori specifici per complessivi € 3.110,00, coerentemente a quanto certificato nel mese di maggio 2023 (pari allo 0,2% dei ristori specifici complessivamente ricevuti nel triennio 2020-2022, ammontanti a 1,377 milioni di euro);
- che il valore di cui al punto precedente risulta regolarmente vincolato nell'avanzo di amministrazione 2022;
- Le quote di avanzo vincolato 2022, prudenzialmente quantificate dall'Ente in sede di Rendiconto, sulla scorta delle risultanze provvisorie da "pre-certificazione" allora disponibili, verranno pertanto "svincolate" in sede di rendiconto 2023, a speculare incremento (per ca 79mila euro) della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione.
- L'eliminazione dei vincoli in trattazione, è già ritraibile nell'Allegato A (avanzo di amministrazione presunto 2023) – Prospetto A2 – Quote vincolate –colonna E, al bilancio di previsione 2024-2026.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.285.091,38	€ 6.305.362,95	€ 6.119.775,74
<i>di cui cassa vincolata</i>	<i>€ 249.224,65</i>	<i>€ 1.669.254,55</i>	<i>€ 1.472.464,11</i>

L'ente **si è** dotato di scritture contabili idonee a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata, per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Equilibri previsionali 2024-2026

L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale:

- **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.
- **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

E] BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto **rispetta il pareggio finanziario complessivo** di competenza e gli **equilibri di parte corrente e in conto capitale**, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	220.356,70	216.441,42	168.020,00	150.330,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	1.476.110,24	2.011.870,08	178.800,00	20.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.804.315,57	148.462,89	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza	0,00	148.462,89	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1-1-2024		previsioni di cassa	6.305.362,95	6.119.775,74		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.083.850,63	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.980.300,00 5.624.600,00	6.123.000,00 5.698.800,00	6.090.900,00	5.857.900,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	85.215,60	previsioni di competenza previsioni di cassa	413.394,38 458.350,70	481.065,68 592.500,00	426.500,00	428.300,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.457.639,26	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.896.077,50 2.624.922,50	2.812.000,00 2.614.600,00	2.293.500,00	2.252.500,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.100.461,65	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.770.120,02 1.532.590,00	5.048.259,87 5.852.700,00	2.715.136,93	1.155.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	2.677,47	previsioni di competenza previsioni di cassa	57.000,00 57.000,00	0,00 2.600,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	679.039,80 0,00	0,00 0,00	1.017.714,81	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	88.872,29	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.068.000,00 2.068.000,00	2.108.000,00 2.108.800,00	2.108.000,00	2.108.000,00
	TOTALE TITOLI	5.818.716,90	previsioni di competenza previsioni di cassa	14.863.931,70 12.365.463,20	16.572.325,55 16.870.000,00	14.651.751,74	11.801.700,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.818.716,90	previsioni di competenza previsioni di cassa	18.364.714,21 18.670.826,15	18.949.099,94 22.989.775,74	14.998.571,74	11.972.030,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	2.058.663,39	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.044.080,63 (216.441,42) 8.907.196,96	9.534.907,10 (4.314.354,26) (168.020,00) 8.812.531,04	8.834.520,00 (166.833,71) (150.330,00)	8.542.030,00 (0,00) (150.330,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	509.778,56	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.281.693,78 (2.011.870,08) 2.707.687,08	7.005.592,84 (5.451.029,48) (178.800,00) 7.322.868,96	2.732.936,93 (2.139.781,82) (20.000,00)	1.014.000,00 (0,00) (380.000,00)
TITOLO 3	Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	970.939,80 (0,00) 290.600,00	300.600,00 (0,00) 300.600,00	1.323.114,81 (1.017.714,81) (0,00)	308.000,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	286.796,19	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.068.000,00 (0,00) 2.123.000,00	2.108.000,00 (483.558,45) (0,00) 2.164.000,00	2.108.000,00 (0,00) (0,00)	2.108.000,00 (0,00) (0,00)
	TOTALE TITOLI	2.855.238,14	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.364.714,21 (2.228.311,50) 14.028.484,04	18.949.099,94 (10.248.942,19) (346.820,00) 18.600.000,00	14.998.571,74 (3.324.330,34) (170.330,00)	11.972.030,00 (0,00) (530.330,00)
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.855.238,14	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.364.714,21 (2.228.311,50) 14.028.484,04	18.949.099,94 (10.248.942,19) (346.820,00) 18.600.000,00	14.998.571,74 (3.324.330,34) (170.330,00)	11.972.030,00 (0,00) (530.330,00)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2024	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	2.228.311,50
di cui FPVE di parte corrente applicato	216.441,42
di cui FPVE di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	2.011.870,08
di cui FPVE di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	-
di cui FPVE di entrata per partite finanziarie	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	346.820,00
di cui FPVU corrente:	168.020,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	17.690,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	150.330,00
di cui FPVU di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	178.800,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	178.800,00
di cui FPVU di parte capitale determ. in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
di cui FPVU per partite finanziarie	-

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2024	
Fonti di finanziamento FPVE	Importo
Entrate correnti vincolate	6.961,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	209.480,42
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
altre risorse (da specificare)	-
Totale Fonti di finanziamento FPV in Entrata parte corrente	216.441,42
Entrate da contributi c.to capitale in ambito PNRR	704.525,22
Entrate da contributo c.to capitale GSE-Conto termico	507.800,48
Entrate da contributo c.to capitale R.Lombardia bando DID	116.326,80
Altre Entrate in c.to capitale (tit 4), da riduz. attiv.finanziarie (tit. 5) sm. ed Avanzo di amm.ne	683.217,58
Assunzione prestiti/indebitamento	-
<i>Altre risorse (entrate correnti destinate a investimenti - prelievo Fondo di Riserva)</i>	-
Totale fonti di finanziamento FPV in Entrata parte capitale	2.011.870,08
TOTALE Fonti di finanziamento FPVE	2.228.311,50

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.119.775,74
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.698.800,00
2	Trasferimenti correnti	592.500,00
3	Entrate extratributarie	2.614.600,00
4	Entrate in conto capitale	5.852.700,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.600,00
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.108.800,00
	TOTALE TITOLI	16.870.000,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	22.989.775,74
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
1	Spese correnti	8.812.531,04
2	Spese in conto capitale	7.322.868,96
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	300.600,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.164.000,00
	TOTALE TITOLI	18.600.000,00
	Fondo di cassa finale presunto al 31.12.2024	4.389.775,74

Gli stanziamenti di cassa tengono conto delle previsioni in ordine alle riscossioni ed ai pagamenti in conto competenza e in conto residui effettuabili nell'esercizio e sono elaborate in considerazione dei presumibili tempi di riscossione delle entrate e del rispetto dei tempi di pagamento delle obbligazioni esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza ed in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga altresì in considerazione le poste ad esigibilità differita per le quali risulta prevista la re-imputazione ad esercizi successivi ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 corrisponde con le risultanze del Tesoriere, come da verifica di cassa al 31.12.2023.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
tit	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	6.119.775,74
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.083.850,63	6.123.000,00	9.206.850,63	5.698.800,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	85.215,60	481.065,68	566.281,28	592.500,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.457.639,26	2.812.000,00	4.269.639,26	2.614.600,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.100.461,65	5.048.259,87	6.148.721,52	5.852.700,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.677,47	-	2.677,47	2.600,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	88.872,29	2.108.000,00	2.196.872,29	2.108.800,00
	TOTALE TITOLI	5.818.716,90	16.572.325,55	22.391.042,45	16.870.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.818.716,90	16.572.325,55	22.391.042,45	22.989.775,74

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
tit	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	2.058.663,39	9.534.907,10	11.593.570,49	8.812.531,04
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	509.778,56	7.005.592,84	7.515.371,40	7.322.868,96
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	300.600,00	300.600,00	300.600,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	-	-	-
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	286.796,19	2.108.000,00	2.394.796,19	2.164.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.855.238,14	18.949.099,94	21.804.338,08	18.600.000,00
	SALDO DI CASSA				4.389.775,74

Con riguardo alle **previsioni di cassa di parte capitale**, fortemente influenzate dai finanziamenti in ambito PNRR e dalle inerenti dinamiche di spesa / accredito fondi, si fa rinvio alla successiva sezione K della presente, dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2024-2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.119.775,74		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		216.441,42	168.020,00	150.330,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.416.065,68	8.810.900,00	8.538.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.534.907,10	8.834.520,00	8.542.700,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		168.020,00	150.330,00	150.330,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		978.700,00	975.700,00	786.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	300.600,00	1.323.114,81	308.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-203.000,00	-1.178.714,81	-161.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	203.000,00	1.178.714,81	161.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	148.462,89	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.011.870,08	178.800,00	20.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.048.259,87	3.732.851,74	1.155.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		203.000,00	1.178.714,81	161.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		7.005.592,84	2.732.936,93	1.014.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>178.800,00</i>	<i>20.000,00</i>	<i>380.000,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Nel 2024 le entrate in conto capitale destinate al finanziamento del bilancio corrente ammontano ad euro **203.000,00**, composti come di seguito:

- proventi per permessi a costruire, per € 200.000,00, in ragione del 52,63% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione al finanziamento di parte delle spese correnti di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in ossequio alle previsioni introdotte a regime dall'art. 1, commi 460-461, della L. 232/2016;
- proventi per alienazioni immobiliari, per € 3.000,00, in ragione del 10,00% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione vincolata a riduzione del debito (fondo estinzione anticipata prestiti) ex art. 7, c. 5 del DL 78/2015;

Nel biennio 2025-2026 le entrate in conto capitale destinate al finanziamento del bilancio corrente ammontano ad euro **161.000,00**, composti come di seguito (valori annui):

- proventi per permessi a costruire, per € 160.000,00, in ragione del 49,23% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione al finanziamento di parte delle spese correnti di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in ossequio alle previsioni introdotte a regime dall'art. 1, commi 460-461, della L. 232/2016;
- proventi per alienazioni immobiliari, per € 1.000,00, in ragione del 10,00% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione vincolata a riduzione del debito (fondo estinzione anticipata prestiti) ex art. 7, c. 5 del DL 78/2015;

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135; i proventi da alienazioni sono integralmente destinati, al netto del 10% vincolato ex art. 7, c. 5 del DL 78/2015, al finanziamento di investimenti.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti (di cui a DGC n. 46/2020) per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017, per gli esercizi 2024 e 2025.

Avanzo di amministrazione presunto applicato al bilancio di previsione

L'ente **si è avvalso** della facoltà, di cui all'art. 187, comma 3 quater del D.Lgs 267/2000 e smi., di applicazione al primo esercizio del bilancio di previsione 2024-2026 di quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto 2023.

Nello specifico, le quote vincolate del presunto avanzo di amministrazione 2024 applicate al bilancio di previsione sono composte come di seguito:

- ✓ In parte investimenti, per complessivi € 148.462,89, altrettanto in relazione a quota parte della componente vincolata “da trasferimenti”, generatasi a fronte di:
 - ✓ Contributo attribuito da Regione Lombardia in esito a bando DID 2022 – (quota in c.to capitale), per la parte non corrispondente ad impegni esigibili in pari esercizio, in fase previsionale conseguentemente iscritta per il finanziamento di parte delle spese d’investimento previste per lo sviluppo delle progettualità del Distretto del Commercio, per € 27.018,00 (pari alla differenza tra il contributo c.to capitale ricevuto nel 2022 e le spese impegnate nel 2023);
 - ✓ Contributo PNRR ex c. 139 L. 145/2018, per la parte non corrispondente ad impegni esigibili in pari esercizio, in fase previsionale conseguentemente iscritta per il finanziamento di parte delle spese d’investimento previste per l’opera di Messa in sicurezza del SISTEMA VIARIO E PEDONALE DI PIAZZA AGLIARDI, per € 120.600,00 (pari al valore ricevuto in acconto nel 2023 sul contributo riconosciuto in pari esercizio, in ragione del 20% del totale, non corrispondente a spese impegnate a pari titolo);
 - ✓ Contributo GSE , per la parte non corrispondente ad impegni esigibili in pari esercizio, in fase previsionale conseguentemente iscritta per il finanziamento di parte delle spese d’investimento previste per l’opera PNRR - M.2 C.4 I.2.2 - CUP E26J20000690001 - Messa in sicurezza ed efficientamento energetico edificio SCUOLA SECONDARIA 1° di Via Rosmini, per € 844,89 (pari all’eccedenza dell’acconto ricevuto nel 2023, 40% del contributo totale, rispetto ai valori previsionali d’Entrata ed alle spese specularmente impegnate da QTE opera).

L’Ente ha regolarmente allegato al bilancio di previsione il Prospetto Allegato a) Avanzo di amministrazione presunto 2023, unitamente agli Allegati a1) – a2) – a3) (*quote accantonate – vincolate e destinate del presunto avanzo di amministrazione*) di cui al D.Lgs 118/2011 e smi.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L’articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, ha in primis distinto le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Sull’argomento e sulle inerenti definizioni il legislatore è di seguito intervento, con riguardo agli EELL, nel contesto del D.Lgs 118/2011 e smi di riforma ed armonizzazione dei sistemi contabili (*allegato 7 e principio contabile 4/2*)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo 1 le seguenti spese non ricorrenti (*indicare solo l’importo che supera la media del trend storico*).

Sono altresì riportate, a seguire, le entrate di parte capitale (Titolo 4) destinate alla spesa corrente nel rispetto delle finalità di legge (PDC) o per vincolo di destinazione (10% alienazioni di immobili)

Entrate Titoli 1-2-3 non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
IMU (Imposta municipale propria) - Gettito da Attivita' di accertamento su FABBRICATI (FCDE U 7250) (quota parte)	238.000,00	238.000,00	-
TASI (Tributo sui servizi indivisibili - L. 147/2013) - Gettito da attivita' di accertamento su FABBRICATI (FCDE U 7255) (quota parte)	18.000,00	18.000,00	-
Contributo PNRR Transizione digitale - Missione/componente 1.1 - Investimento 1.2 - CUP E21C22000010006 - ABILITAZIONI AL CLOUD (U 2390)	121.992,00	-	-
Contributo MIC ex art. 183, c. 2 DL 34/2020 e DM 267/2020 - 550/2021 - 8/2022 per potenziamento patrimonio librario biblioteche (U 4096)	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Contributo MININTERNO per subentro in ANPR (PON Governance 2014-2020 - Azione 1.3.1 - Bando 2017) (U 637)	3.900,00	-	-
FONDO per la SICUREZZA URBANA 2023 (art. 35 quater DL 113/2018 - DM 02.08.2023) - quota fin Progetto "SCUOLE SICURE 2023-2024" di parte CORRENTE (u 2800/01/02-2820)	2.000,00	-	-
Contributo Regione Lombardia per DID - BANDO 2022 SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024" - QP per finanziamento Spese correnti ENTI ADERENTI a DID (DDUO N.7508/2022) (U 6925)"	9.473,68	-	-
Contributo Regionale per redazione PEBA (tramite provincia BG) ex L.R. 6/1989 e smi - DM 10.10.2022 - DGRL 7800/2023 (U 5053)	3.500,00	-	-
PROVENTI da cessione al concessionario RIMANENZE FINALI FARMACIA COMUNALE	100.000,00	-	-
RIMBORSO da AG.E. IVA (5% vs 22%) su CONTRATTO GESTIONE CALORE (DL 130/2021 e smi)	45.000,00	-	-
TOTALE Entrate TIT 1-2-3 NON RICORRENTI destinate a Spesa corrente	551.865,68	266.000,00	10.000,00
Quota proventi per PERMESSI a COSTRUIRE destinati al finanziamento delle SPESE CORRENTI (art. 1, c. 460 L. 232/2016)	200.000,00	160.000,00	160.000,00
10% Entrate da alienazioni vincolate alla riduzione del debito ex DL 78/2015	3.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE Entrate in C.TO CAPITALE (TITOLO 4) destinate a spesa di parte corrente (Titoli 1-4), nel rispetto delle previsioni e dei vincoli di LEGGE	203.000,00	161.000,00	161.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2024	FPV-U 2024	Anno 2025	Anno 2026
Intervento di RIORDINO ed AGGIORNAMENTO CATALOGAZIONE ARCHIVIO COMUNALE	3.000,00	-	1.000,00	1.000,00
Progetto GESTIONALE a supporto SERVIZIO FINANZIARIO	8.300,00	-	-	-
SERVICE in MATERIA FISCALE (recupero IVA agevolata su oneri global GESTIONE CALORE) ((quota imputata a 2024 in assenza di FPVE)	4.200,00	-	-	-
SERVICE bonifica ed aggiornamento BANCA DATI BDAP-MOP	2.000,00	-	2.000,00	2.000,00
SERVICE Monitoraggio PNRR	10.000,00	-	10.000,00	10.000,00
SERVICE ed INCARICHI PROFESSIONALI a supporto Gestione interventi PNRR - DL 80/2021 e DL 152/2021	4.500,00	-	-	-
PNRR Transizione digitale - Missione/componente 1.1 - Investimento 1.2 - CUP E21C22000010006 - ABILITAZIONI AL CLOUD (E 210)	104.302,00	17.690,00	17.690,00	-
Progetto SCUOLE SICURE 2023-2024/B - LAVORO STRAORDINARIO PL (fin Fondo Sic.Urb. DM 02.08.2023 - E 280 qp)	452,00	-	-	-
Progetto SCUOLE SICURE 2023-2024/B - OORR su LAVORO STRAORDINARIO PL (fin Fondo Sic.Urb. DM 02.08.2023 - E 280 qp)	108,00	-	-	-
Progetto SCUOLE SICURE 2023-2024/B - IRAP su LAVORO STRAORDINARIO PL (fin Fondo Sic.Urb. DM 02.08.2023 - E 280 qp)	40,00	-	-	-
Progetto SCUOLE SICURE 2023-2024/A - CORSO di FORMAZIONE (fin Fondo Sic.Urb. DM 02.08.2023 - E 280 qp)	1.400,00	-	-	-
INCARICO INTEGRATIVO PER REDAZIONE PIANO INDAGINI FINALIZZATE A VALUTAZIONE STABILITA" INTONACI SOFFITTI PRESSO SCUOLA PRIMARIA A. Locatelli"	15.000,00	-	-	-

Interessi passivi di preammortamento PRESTITO INVESTIMENTI CONTO TERMICO CDP SPA su opera Messa in sicurezza ed efficientamento energetico edificio edificio SCUOLA SECONDARIA 1° di Via Rosmini " (U 8665)"	-	-	30.000,00	-
Potenziamento patrimonio librario biblioteca comunale finanziato ex DM 267/2020 - DM 550/2021 - DM 8/2022 (E 238)	10.000,00	-	10.000,00	10.000,00
ONERI per INCARICHI PROFESSIONALI per VARIANTE PGT (quota imputata a 2024 in assenza di FPVE)	2.000,00	-	-	-
ONERI INCARICO PROFESSIONALE per REDAZIONE PEBA (Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche - LR 6/1989 e smi) - quota fin contributo R.Lomb.(E 303)	3.500,00	-	-	-
SERVICE RAZIONALIZZAZIONE BANCA DATI E SUPPORTO GIURIDICO CONSULENZIALE in ambito EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA	4.500,00	-	-	-
Incarico professionale per AGGIORNAMENTO PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE (quota 2024)	2.700,00	-	-	-
PROGETTO "EDS" - EDUCATIVA DI STRADA - Fase di START UP	4.000,00	-	-	-
INTERVENTI CONTRIBUTIVI e PROGETTUALITA' a supporto dell'integrazione socio-economica FAMIGLIE PROFUGHI UCRAINA (per il tramite di Istituzioni sociali) (Fin FPVE da Av. Vincolato da E 234 art. 40 DL 50/2022)	6.961,00	-	-	-
BANDO R.Lombardia 2022 SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024 - Spese correnti ENTI ADERENTI a DID - QP finanziata da Contributo RL ex DDUO N.17508/2022 (E 295)	9.473,68	-	-	-
Incarichi LAVORO FLESSIBILE per Servizio FARMACIA COMUNALE	15.000,00	-	-	-
SERVICES INTEGRATIVI a supporto gestione farmacia comunale	6.100,00	-	-	-
Incarico a supporto TECNICO-GIURIDICO VALUTAZIONE PROSPETTIVE E FORME GESTIONALI FARMACIA COMUNALE (quota imputata a 2024 in assenza di FPVE)	6.000,00	-	-	-
FCDE su IMU da attività di accertamento (segmento FABBRICATI) - E 52 (quota parte)	172.000,00	-	172.000,00	-
FCDE su TASI da attività di accertamento (segmento FABBRICATI) - E 56 (quota parte)	13.000,00	-	13.000,00	-
TOTALE SPESE TITOLO 1 a carattere non ricorrente	408.536,68	17.690,00	255.690,00	23.000,00
	426.226,68			
spesa ricorrente, ma con valori ancora aventi carattere di straordinarietà (vs valore 2019) - CARO ENERGETICO		215.000,00	123.000,00	63.000,00
Spese del titolo 4° non ricorrenti	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	
Fondo vincolato ad estinzione anticipata prestiti art. 7, c. 5 DL 78/2015 (10% proventi alienazioni)		3.000,00	1.000,00	1.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili e programmate (proprie e di fonte trasferita);
- e) *nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (fattispecie non presente);*
- f) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (fattispecie non presente);*
- g) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (fattispecie non presente);*
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

F] VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della Nota di Aggiornamento al Documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e smi, da ultimo ex DM 25.07.2023 – 16° correttivo).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è stato redatto conformemente allo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai

contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo 2 indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 140.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dall'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano è compiutamente redatto ai sensi dell'art. 58, comma 1 L. n. 112/2008 e smi.

Programma per l'affido di incarichi ex art. 3, c. 55 L. 244/2007

Il Piano è redatto ai sensi dell'art. 3, comma 55 della L. 244/2007, nel rispetto dei limiti ritraibili dalla disciplina regolamentare dell'Ente in materia, tenuto comunque conto della disapplicazione, a decorrere dal 2019 (per gli enti c.d. "virtuosi") e dal 2020 (per la generalità degli EELL), dei vincoli per tali tipologie di spesa (studio-ricerca e consulenza).

Si da atto che dal precedente esercizio il programma del fabbisogno del personale (ex "PTFP di cui all'art 39 c. 1 L. 449/1997 ed all'art 6, D.Lgs 165/2001) "esce" dalla SeS del DUP per venire di seguito ricompreso nel PIAO di cui al DL n. 80/2021, da approvarsi entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

La programmazione finanziaria esposta nel DUP (SeO – parte 2^a - § 2.4.1) e nel bilancio di previsione con riguardo alla spesa per personale dipendente è stata compiutamente elaborata in funzione delle linee guida in proposito delineate dall'Amministrazione comunale in materia (SeS - § 1.2.2).

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

G] VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Titolo 1 - Entrate da fiscalità locale e FSC**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha confermato l'aliquota dell'addizionale all'IRPEF, come dall'esercizio 2019 e successivi, nella misura dello 0,8%.

tipologia gettito	Esercizio 2023 (definitivo)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
gettito di competenza esercizio	1.170.000,00	1.200.000,00	1.220.000,00	1.240.000,00
esercizi pregressi da versamenti tardivi / attività di accertamento	21.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 ed hanno tenuto conto della ripresa e del consolidamento dei flussi finanziari, avvalorati dai dati progressivamente emersi nel monitoraggio in fieri ed, in particolare, dai valori di segno positivo conseguiti nell'ultimo esercizio concluso. Trend prudenzialmente valutato in termini di accertabilità della risorsa, in ragione delle peculiari dinamiche di accredito rateale riferite all'Addizionale comunale all'Irpef, influenzata anche dalla riforma fiscale introdotta dalla legge di bilancio 2023.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il Comune, anche per la nuova IMU, ha confermato le aliquote ed agevolazioni deliberate per l'anno 2020 e successivi.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente, scaturente da analoghe valutazioni retrospettive e prospettive, tenuto altresì conto delle variabili e delle dinamiche connesse ai flussi tardivi da ravvedimento operoso (c.d. "ravvedimento lungo"):

tipologia gettito	Esercizio 2023 (definitivo)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
gettito ordinario d'esercizio da versamenti in autoliquidazione	2.020.000,00	2.020.000,00	2.035.000,00	2.035.000,00
gettito eserc.pregressi da ravvedimento operoso	64.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

TARI

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento, come quantificati in base ai nuovi criteri Arera (deliberazioni nn. 443/2019, 444/2019, 363/2021 e smi, nonché n. 15/2022 in materia di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani).

tipologia gettito	Esercizio 2023 (definitivo)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Gettito TARI di competenza	1.111.000,00	1.130.000,00	1.154.000,00	1.154.000,00

Nell'esercizio trascorso il PEF (Piano Finanziario TARI) 2022-2025 è stato oggetto di "revisione straordinaria infra-periodo", in ragione della rilevante evoluzione dei costi gestionali di servizio connessi alla congiuntura economica.

Nel 2024 il PEF sarà soggetto ad ulteriore aggiornamento (revisione "ordinaria" obbligatoria per il biennio 2024-2025), sulla scorta delle disposizioni a tal fine emanate da ARERA nel mese di agosto 2023 con la deliberazione 389/2023/R/Rif e con successiva determinazione n.1/DTAC/2023.

Il PEF aggiornato e l'inerente Piano tariffario TARI (confermativo dell'applicazione della Tariffa Puntuale) saranno sottoposti al Consiglio Comunale per l'approvazione entro il termine ordinario del 30 aprile, ex art. 3, c. quinques del DL 228/2021.

La quantificazione del FCDE (in ragione del 9,29%), oltre ad essere rispettosa del minimo di legge, appare congrua e prudente in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Altri Tributi Comunali (c.d. tributi minori)

Già dal decorso 2021 i previgenti tradizionali prelievi per TOSAP-ICP e DPA (c.d. "tributi minori") sono usciti dall'alveo tributario per essere sostituiti ed assorbiti, ad invarianza di gettito, dal c.d. nuovo "CANONE UNICO PATRIMONIALE" introdotto dall'art. 1, commi 816 e seguenti, della L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), iscritto al Titolo 3 dell'Entrata.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Definitivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU - segmento fabbricati	325.000,00	505.000,00	485.000,00	250.000,00
IMU - segmento aree edificabili	170.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00
TASI - segmento fabbricati	27.000,00	38.000,00	38.000,00	20.000,00
TASI - segmento aree edificabili	18.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
TARI	32.800,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale	572.800,00	723.000,00	703.000,00	450.000,00

Con riguardo ai flussi finanziari rivenienti dall'attività di Accertamento Tributario, già nel triennio 2021-2023, post primo anno pandemico oggetto di dilazione dei termini e delle inerenti azioni attuative, l'azione dell'Ente è stata incentivata e perseguita, grazie anche all'ulteriore sviluppo dell'azione accertativa sul segmento aree edificabili, in attuazione del progetto ad hoc attivato in pari periodo, con significativo ritorno anche in termini di risorse finanziarie. Nel presente triennio l'elaborato previsionale recepisce l'importante apporto dei valori di stimato realizzo, elaborati sulla scorta degli esiti già concretizzati ed in ragione del prosieguo dell'azione di controllo e contrasto all'evasione fiscale, che verrà esplicitata nel rispetto degli obblighi normativi e dei termini decadenziali.

La quantificazione dei fondi crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 relativi all'attività accertativa (graduata dal 63% al 71% in relazione alle diverse tipologie di entrata oggetto di accertamento), risulta superiore al minimo di legge ed appare congrua e prudente in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli inerenti accertamenti a consuntivo.

Fondo di solidarietà comunale (FSC) – Fondo speciale equità livello dei servizi

Con riguardo, infine, alla valorizzazione previsionale del Fondo di Solidarietà comunale (FSC), la stessa è stata formulata sulla scorta La valorizzazione previsionale del FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE (FSC) è stata formulata sulla scorta delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 848-849 della L. 160/2019 e smi, come integrate dall'art. 1, commi 792-794 della L. n. 178/2020, dall'art. 1, commi 172 e 174 della L. 234/2021 e dall'art. 1 comma 774 della L. n. 197/2022, nonché delle modifiche da ultimo introdotte dalla Legge di bilancio 2024 (L. 213/2023), articolo 1, commi 494-501 e 533-535.

Il Ministero dell'Interno, nel mese di novembre 2023 (e s.i.), al fine di orientare gli EELL nell'elaborazione dei bilanci di previsione, ha pubblicato le spettanze per FSC 2024, al lordo di tutte le modifiche e le variabili di seguito introdotte dalla Legge di Bilancio 2024.

Muovendo dai dati pubblicati dal Ministero dell'Interno, l'Ente, in relazione alle modifiche e variabili ex Legge di bilancio 2024, allo stato attuale non disponibili in pendenza dell'inerente decretazione attuativa, ha proceduto ad elaborare e quantificare le stesse necessariamente ed esclusivamente sulla scorta di "stime presuntive", come desumibili dai criteri di riparto della Spending Review e dei dati a rendiconto 2022 (spesa corrente e missione 12), parametrati con le grandezze dei tagli previsti e dei valori a livello nazionale per comparto.

Rimane in tale contesto oggettivamente non "elaborabile" il complementare parametro connesso alle "risorse PNRR assegnate nel 2023", che rappresenta quindi un'incognita risolvibile solo a seguito dell'emanazione del DM attuativo ex comma 533.

La composizione analitica della dotazione per FSC, nonché, lato spesa, dello stimato valore per "spending review" (Legge di bilancio e s.r. informatica ex L. 178/2020 ed art. 6 ter del DL 132/2023) è esaustivamente esposta nella Nota Integrativa (§ 6.2 – 6.3).

L'organo di revisione dà atto:

- della correttezza dell'impostazione contabile di bilancio dell'Ente, in ordine all'intercorsa iscrizione del FSC in Entrata al lordo della componente "spesa figurativa" per "spending review" e della speculare iscrizione di tale componente in parte spesa (Missione 18 – Programma 1), come previsto dal comma 535 della L. 213/2023;
- della congruità delle stime a tal fine elaborate dall'Ente, sulla base degli elementi presuntivi allo stato attuale disponibili.

Titolo 2 - Entrate da trasferimenti correnti

Il trend delle risorse trasferite programmate nel triennio 2024-2026, rivenienti dai contributi erariali e regionali di parte corrente, registra una netta e progressiva flessione rispetto ai valori del triennio 2021-2023, caratterizzato in primis dalle significative contribuzioni di carattere straordinario connesse all'emergenza sanitaria (*attribuite prioritamente nel 2020 e fruite anche negli esercizi successivi*) e, di seguito, negli esercizi 2022-2023, dall'intervento dello stato a sollievo del c.d. "caro energetico".

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, coerentemente a quanto previsto dalla Legge di bilancio 2024, c. 494-501), a decorrere dal 2025 ha traslato al Titolo 2 dell'Entrata le previsioni del Fondo speciale equità livello dei servizi (ex quote vincolate del FSC, sino al 2024 iscritte a Titolo 1).

Nel primo esercizio del triennio è inoltre iscritto il contributo di parte corrente in ambito PNRR riconosciuto all'Ente per "Transizione digitale - Missione/componente 1.1 - Investimento 1.2 - CUP E21C22000010006 - ABILITAZIONI AL CLOUD", per 121,9 mila euro, traslato a tale esercizio secondo esigibilità, di carattere non ricorrente.

Titolo 3 - Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente per servizi a domanda individuale (DGC n. 18 del 01.02.2024) è il seguente:

Denominazione	ENTRATE	SPESE ^[1]	Costo netto a carico bilancio	% cop.costi 2024
A) MENSA SCOLASTICA	<i>servizio in concessione - tariffe di spettanza della società concessionaria, introitate direttamente dalla medesima</i>			
B) TRASPORTO SCOLASTICO	43.000,00	124.000,00	81.000,00	34,68%
C) PRE SCUOLA e POST SCUOLA	42.000,00	71.000,00	29.000,00	59,15%
D) IMPIANTI SPORTIVI	3.300,00	22.750,00	19.450,00	14,51%
E) UTILIZZO SALE	4.000,00	24.800,00	20.800,00	16,13%
F) SPAZIO GIOCO	4.500,00	16.800,00	12.300,00	26,79%
G) TRASPORTO SOCIALE	1.500,00	4.000,00	2.500,00	37,50%
H) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	20.500,00	96.000,00	75.500,00	21,35%
I) ILLUMINAZIONE VOTIVA	41.000,00	^[1] 36.810,00	(- 4.190,00)	111,38%
TOTALE	159.800,00	396.160,00	236.360,00	40,34%

RAPPORTO COMPLESSIVO DI COPERTURA COSTI			Storico bil. iniziale
ENTRATE	159.800,00	40,34%	2021: 33,89%
SPESE	^[1] 396.160,00		2022: 36,85%
COSTO A CARICO DEL BILANCIO	236.360,00		2023: 37,20%

[1] spesa personale previsionale indicata secondo criteri di esigibilità nell'esercizio, in base ai nuovi principi contabili

Il tasso complessivo previsionale di copertura costi SDI per l'esercizio 2024 risulta quantificato in ragione del 40,34% vs limite minimo del 36%, peraltro non rivestente natura obbligatoria per questo Ente, per effetto dell'art. 243, D.Lgs. 267/2000, stante la totale assenza delle condizioni di "deficitarietà strutturale" parametricate ex. DM 18.02.2013

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

- acc.to per proventi illuminazione votiva, euro 3.000,00 annui per l'intero triennio.

Per le restanti entrate da Servizi a domanda, in ragione del trend storico di integrale realizzo dei proventi accertati, ampiamente riscontrato negli esercizi precedenti, non si è rilevata la necessità di accantonamento a FCDE.

Nel novero delle Entrate da Servizi, l'evoluzione delle risorse previsionali di breve e medio periodo rivenienti dalla gestione della FARMACIA COMUNALE rappresenta, anche in termini "tecnico-contabili", il percorso finalizzato all'esternalizzazione in concessione del servizio (DCC n. 58/2023), attualmente in progress e di programmato compimento entro il 1° semestre 2024, ferme le variabili intrinsecamente connesse alle procedure di gara.

In coerenza al mutamento della forma gestionale del servizio, l'Ente ha adeguato le previsioni dell'elaborato previsionale, rappresentando:

- nel primo esercizio del triennio, un assetto "transitorio", articolato in ragione del residuale arco temporale stimato di gestione diretta (1° semestre - con iscrizione delle tradizionali entrate da vendita farmaci e spese per personale ed acquisto farmaci e beni/servizi connessi) e del primo periodo di gestione "in concessione" (2° semestre - con iscrizione, esclusivamente in entrata, del canone di concessione -minimo garantito rapportato a semestre - oltre agli stimati proventi, di carattere non ricorrente, da cessione al concessionario delle rimanenze finali di farmaci);

- nel biennio successivo, l'assetto "a regime" della gestione "in concessione" (con iscrizione, esclusivamente in entrata, del canone di concessione -minimo garantito-, nella totale assenza delle voci di spesa precedentemente connesse alla gestione diretta).

Titolo 3 - Proventi dei beni dell'Ente (Canone Unico Patrimoniale)

Già dall'esercizio 2021, nel comparto dei proventi di natura "extra-tributaria", nell'elaborato previsionale trova collocazione il nuovo c.d. "CANONE UNICO PATRIMONIALE", introdotto dall'art. 1, c. 816 e segg. della L. 160/2019, in sostituzione, nell'intento di riordino e razionalizzazione del prelievo, dei previgenti c.d. "tributi minori" (TOSAP-ICP-DPA), della TARI giornaliera e di ogni canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali (*ivi incluso, per questo Ente, il previgente c.d. "canone di mercato", disapplicato dal 2021 in ragione di espressa scelta di semplificazione e razionalizzazione delle forme di prelievo*).

Nell'esercizio trascorso, con DGC n. 36/2023, venivano approvate le TARIFFE per l'esercizio 2023. In tale sede, in ulteriore coerenza al presupposto e principio legislativo di conseguimento e garanzia dell'"INVARIANZA DEL GETTITO DELLA NUOVA FORMA DI PRELIEVO" sancito dal comma 817 della L. 160/2019, l'Ente si disponeva:

- l'ulteriore conferma ed invarianza delle tariffe vigenti dall'esercizio 2021 per CUP su DIFFUSIONE MESSAGGI PUBBLICITARI ed OCCUPAZIONE AREE DEMANIO E PATRIMONIO INDISPONIBILE DELL'ENTE;
- l'aggiornamento, a sostanziale invarianza di tariffa finale, delle modalità e dei criteri di commisurazione e determinazione della tariffa giornaliera del CUP per "OCCUPAZIONI MERCATO SETTIMANALE", con individuazione ed applicazione dei coefficienti previsti dall'art. 67 del Regolamento comunale in materia, in ragione dell'analisi tecnico-giuridica in tal senso condotta, anche alla luce dei pronunciamenti giurisprudenziali intercorsi nel primo biennio di applicazione del CUP.

Nell'esercizio 2024 verranno integralmente ed ulteriormente confermate le tariffe per CUP approvate per l'esercizio 2023 con summenzionata DGC n. 36/2023.

Entrata	Definitivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
CANONE UNICO PATRIMONIALE art. 1, c. 816 - L. 160/2019 su MSG Pubblicitari e DPA (FCDE U 7294)	58.700,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP) su OCCUPAZIONI Suolo Pubblico - art. 1, c. 816 - L. 160/2019 (FCDE U 7295)	58.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE su OCCUPAZIONI Suolo Pubblico MERCATO (Canone Mercatale) - art. 1, c. 816/837 - L. 160/2019 (FCDE U 7296)	50.500,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	167.200,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00

Il gettito previsionato per il triennio ne rileva i valori a regime, post esenzioni straordinarie e flessione dei flussi finanziari connessi all'emergenza pandemica caratterizzanti il primo biennio di applicazione.

L'accantonamento a FCDE, prudenzialmente superiore al minimo di legge a tutela degli equilibri di bilancio, è stato quantificato in ragione del tasso di insolvenza monitorato nel primo triennio di applicazione del CUP.

Titolo 3 - Proventi dei beni dell'ente (escluso CUP)

I proventi dei beni dell'ente (Tit. 3 – tip. 01 – cat. 300) sono composti come di seguito:

Oggetto (escluso CUP)	Definitivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni e concessioni e diritti reali di godim	387.700,00	393.100,00	388.100,00	388.100,00
Canoni di locazione e fitti attivi	66.930,00	92.330,00	93.220,00	92.330,00
Totale	454.630,00	485.430,00	481.320,00	480.430,00

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

- acc.to per locazioni e fitti attivi, euro 9.800,00 annui.

Titolo 3 - Sanzioni amministrative da codice della strada e violazione regolamenti

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

tipologia sanzione	Definitivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni Codice della strada art 208	700.000,00	730.000,00	720.000,00	700.000,00
Sanzione Codice della strada art. 142	-	-	-	-
Sanzioni per violazione regolamenti	3.400,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE SANZIONI	703.400,00	732.000,00	722.000,00	702.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	325.200,00	361.800,00	356.800,00	351.800,00
Percentuale fondo (%)	46,23%	49,43%	49,42%	50,11%

La quantificazione del FCDE per sanzioni CDCS (49,32% vs 35,85% minimo di legge nel 2024, del 49,31% vs 35,85% di legge nel 2025 e del 50% vs 35,85% di legge nel 2026 in ragione della diversa composizione tipologica di dettaglio nel triennio) appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, ed, in particolare, nell'ultimo triennio, alla luce dell'analisi del tasso di solvenza riscontrato in pari periodo, in relazione alla portata delle riscossioni riferite alla specifica tipologia sanzionatoria da attivazione T-RED).

La somma da assoggettare a vincoli, sulla base dello stanziato per proventi CDS, al netto del relativo FCDE, è stata determinata come di seguito:

art. 208 → E Tit.Tip.Cat. 3.200.02 – Cap. 420 - € 730.000,00 complessivi → € 370.000,00 complessivi al netto del relativo FCDE (U m.p.t.m. 20.02.01.10 – cap 7305, pari ad € 360.000,00) → **50% oggetto di destinazione vincolata pari ad 185.000,00;**

Con deliberazione di Giunta comunale n. 17 in data 01.02.2024 la suddetta quota vincolata di euro 185.000,00 è stata destinata agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada (come modificato dall'art. 40 della L. n. 120/2010), espressamente individuati (per oggetto e valore) nell'allegato 1) a DGC.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente individuato nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha altresì verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti (a tutto il 2022, stante la scadenza al 31.05.2024 della rendicontazione riferita al 2023).

Titolo 4 - Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni (escluse le entrate figurative a scomputo) è la seguente (escluse entrate figurative da c.d. "scomputo oneri")

Anno	previsione Totale	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (definitivo)	304.200,00	220.000,00	84.200,00
2024	380.000,00	200.000,00	180.000,00
2025	325.000,00	160.000,00	165.000,00
2026	325.000,00	160.000,00	165.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente sono i seguenti:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	1.779.740,42	560,00	1.676.050,00	0,00	1.669.560,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	130.900,00	40,00	123.710,00	0,00	122.300,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.378.933,68	215.975,68	4.768.351,00	40.690,00	4.706.691,00	23.000,00
104	Trasferimenti correnti	532.861,00	6.961,00	515.750,00	0,00	513.250,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	161.900,00	0,00	185.100,00	30.000,00	147.400,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	1.523.572,00	202.690,00	1.538.559,00	185.000,00	1.355.829,00	0,00
100	TOTALE TITOLO 1	9.534.907,10	426.226,68	8.834.520,00	255.690,00	8.542.030,00	23.000,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.690.299,66	6.690.299,66	2.702.936,93	2.702.936,93	624.000,00	624.000,00
203	Contributi agli investimenti	121.493,18	121.493,18	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	193.800,00	193.800,00	20.000,00	20.000,00	380.000,00	380.000,00
200	TOTALE TITOLO 2	7.005.592,84	7.005.592,84	2.732.936,93	2.732.936,93	1.014.000,00	1.014.000,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborsio di prestiti						
401	Rimborsio di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborsio prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborsio mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	297.600,00	0,00	1.322.114,81	1.017.714,81	307.000,00	0,00
404	Rimborsio di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	3.000,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
400	TOTALE TITOLO 4	300.600,00	3.000,00	1.323.114,81	1.018.714,81	308.000,00	1.000,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	1.858.000,00	0,00	1.858.000,00	0,00	1.858.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
700	TOTALE TITOLO 7	2.108.000,00	0,00	2.108.000,00	0,00	2.108.000,00	0,00
	TOTALE	18.949.099,94	7.434.819,52	14.998.571,74	4.007.341,74	11.972.030,00	1.038.000,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni programmate (ex PTFP ora PIAO), da approvare entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, con già intercorsa compiuta ricomprensione di inerenti linee guida e valori finanziari nel DUP 2024-2026, e risulta **coerente con tutti gli obblighi ed i vincoli in materia** (comma 557 L. 296/2006 e smi – DM 17.03.2020), come di seguito illustrato.

Verifica rispetto riduzione della spesa per personale dipendente in termini di "valore assoluto"

(art. 1, commi 557-557 quater, L. 296/2006 e s.m.i.)⁽¹⁾⁽²⁾

	(A) ⁽¹⁾				(B)		
	2011 CONSUNTIVO	2012 CONSUNTIVO	2013 CONSUNTIVO	MEDIA TRIENNIO 2011-2013	2024	2025 BILANCIO INIZIALE	2026 BILANCIO INIZIALE
	(dato riparametrato ante increm. CCNL dvs, come da rendicontazione 2011)	(dato riparametrato ante increm. CCNL dvs, come da rendicontazione 2012)	(dato riparametrato ante increm. CCNL dvs, come da rendicontazione 2013)	CONSUNTIVO	(dati previsionali da CCNL vigenti, depurati da increm.contrat. nella voce a dedurre ad hoc)	(dati previsionali da CCNL vigenti, depurati da increm.contrat. nella voce a dedurre ad hoc)	(dati previsionali da CCNL vigenti, depurati da increm.contrat. nella voce a dedurre ad hoc)
A) spesa personale dipendente							
(aa) MACRO 1 (ex interv. 1) al netto voci (ac) e (ad) (retribuzioni, salario accessorio netto (ac), lav.straordinario, incl. oo.rr., escl)	1.649.916,01	1.639.877,47	1.558.433,10	1.616.075,53	1.711.990,42	1.603.250,00	1.601.360,00
(ab) MACRO 2 (ex interv. 7) al netto voce (ac) (irap su retribuzioni, salario accessorio netto (ac), lav.straordinario)	109.579,42	116.812,75	109.112,23	111.834,80	107.040,00	99.500,00	98.090,00
(ac) MACRO 1+2 (ex interv. 1+7) (altre spese personale: incentivo ICI/IMU - progettazione/funz.tecniche art. 113/45 - Istat - straord. elett.a carico Stato - DD rogito/STR Prog.Sic.)	-	36.016,69	30.286,13	22.100,94	58.060,00	63.460,00	63.460,00
(ad) MACRO 1 (ex interv. 1) (mensa personale dipendente)	5.800,00	5.400,00	4.600,00	5.266,67	13.500,00	13.500,00	13.500,00
(ae) MACRO 3 (ex interv. 3) (altre spese personale: missioni - formazione)	2.370,00	6.588,05	4.612,84	4.523,63	5.690,00	5.640,00	5.640,00
(af) MACRO 10 - Missione 20 - Progr. 3 (fondo PEO da CCDI anno n-1)				-	8.900,00	8.900,00	8.900,00
(ag) MACRO 10 - Missione 20 - Progr. 3 (fondo istituti CCDI anno n, esig. anno n+1)				-	-	5.000,00	-
(ah) MACRO 10 - Missione 20 - Progr. 3 (fondo RINNOVI CCNL dipendenti-quota anno n)				-	62.400,00	104.000,00	104.000,00
totale A) spesa personale dipendente	1.767.665,43	1.804.694,96	1.707.044,30	1.759.801,56	1.967.580,42	1.903.250,00	1.894.950,00
B) altre spese comma 557, L. 296/2006 e s.m.i							
MACRO 3+2 (ex Interv. 3+7) (incarichi assimilati e lavoro flessibile)	-	-	-	-	15.000,00	-	-
totale B) altre spese	-	-	-	-	15.000,00	-	-
totale A) + B)	1.767.665,43	1.804.694,96	1.707.044,30	1.759.801,56	1.982.580,42	1.903.250,00	1.894.950,00
C) voci di spesa "a dedurre" (art.1,c.198 e 204ter fin.2006-circ.9/06 RGS e s.m.i.)							
(c1) MACRO 1+2 (ex interv.1+7) (personale appartenente alle CATEGORIE PROTETTE ex L. 68/1999)	7.953,19	28.490,70	28.490,70	21.644,86	29.483,92	27.624,05	27.624,05
(c2) MACRO 1+2 (ex interv.1+7) (personale CONVENZIONATO-IN COMANDO - quota a carico di Ente terzo convenz.)	-	-	1.069,80	356,60	83.036,31	57.223,71	52.061,19
(c3) MACRO 1+2 (ex interv.1+7) (oneri RINNOVI CONTRATTUALI precedenti e di nuova previsione nel triennio)	212.145,15	213.386,07	206.311,73	210.614,32	326.500,00	351.400,00	351.100,00
(c4) MACRO 1+2 (ex interv.1+7) (altre spese personale escluse: incentivo ICI/IMU - progettazione/funz.tecniche art. 113 - Istat - straord. elett.a carico Stato - DD rogito)	2.370,00	36.016,69	30.286,13	22.890,94	58.060,00	63.460,00	63.460,00
(c5) MACRO 3 (ex interv.3) (altre spese personale escluse: MISSIONI - FORMAZIONE)		6.588,05	4.612,84	3.733,63	5.690,00	5.640,00	5.640,00
totale C) voci di spesa "a dedurre"	222.468,34	284.481,51	270.771,20	259.240,35	502.770,22	505.347,76	499.885,24
Totale spesa personale: aggregato netto ex art.1, c.557-557bis L. 296/2006 e s.m.i. (A+B+C)	1.545.197,09	1.520.213,45	1.436.273,10	1.500.561,21	1.479.810,20	1.397.902,24	1.395.064,76

	(col. B-A)	(col. B-A)	(col. B-A)
VARIAZIONE SPESA PERSONALE DIPENDENTE 2024 - 2026 (previsione iniziale) su media triennio 2011-2013 (consuntivo) in termini di valore assoluto (art.1, commi 557-557quater L. 296/2006 e s.m.i.)	- 20.751,02	- 102.658,97	- 105.496,45

MAGGIORE SPESA ASSUNZIONI "IN DEROGA al COMMA 557" ex art. 7 comma 1 DM 17.03.2020

dato prudenzialmente non valorizzato, con riserva di approfondimento interpretativo della portata applicativa della deroga introdotto ex art. 7, comma 1 del DL 17.03.2020

MARGINE EFFETTIVO SPESA PERSONALE DIPENDENTE 2024-2026 vs limite ex art.1, commi 557-557quater L. 296/2006, tenuto conto della spesa per nuove assunzioni in "deroga"**20.751,02 102.658,97 105.496,45**

(1) dal 2014 la verifica del rispetto del vincolo di riduzione della spesa per personale dipendente in termini di valore assoluto va effettuata con riferimento alla media della spesa del triennio antecedente (art.1, comma 557 QUATER, L. 296/2006, come introdotto dall'art.3, comma 5 BIS del DL 24.06.2014, N. 90, convertito in L. 114/2014)

(2) L'art. 16, comma 1 del DL 113/2016 (convertito in L. 160/2016) ha abrogato la lett. a) del comma 557 della L. 296/2006 e s.m.i, sancendo così il venir meno dell'obbligo di riduzione della spesa per personale dipendente in termini di rapporto percentuale vs spesa corrente

CALCOLO PARAMETRI ASSUNZIONALI TRIENNIO 2024-2026	
[art. 33, comma 2, DL 34/2019 (L. 58/2019) e smi e DM 17.03.2020]	
da RENDICONTO 2022 - sulla base del TRIENNIO 2020-2022	

DATI DI RIFERIMENTO	
abitanti al 31.12.2018	11.184
fascia demografica di appartenenza (art. 3)	F

A3	MEDIA ENTRATE CORRENTI 2020-2022 NETTO FCDE (art. 2 - lettera b) (rendic. 2020-2022 al NETTO FCDE 2022 DEF)	
	A3 = A1 - A2	VALORE
		7.958.454,89

B	SPESA PERSONALE A RENDICONTO 2022 (art. 2 - lettera a) (impegni esigibili a rendiconto 2022, I.do OORR e netto IRAP, NETTO arretr. CCNL 2019/21 ex DL 36/2022)	
	TOTALE B	
		1.607.169,84

C	RAPPORTO percentuale SPESA PERSONALE A RENDICONTO 2022 vs MEDIA ENTRATE CORRENTI A RENDICONTO TRIENNIO 2020-2022, netto FCDE STANZIATO DEF 2022 [(C / A3)%]	20,19%
----------	--	--------

D	SOGLIA MASSIMA SPESA PERSONALE (art. 4 - TABELLA 1 lett. F, comuni da 10.000 a 59.999 abitanti)	
	27 % di A3	
	pari ad €	
		2.148.782,82

E	Verifica VIRTUOSITA' = Spesa personale a Rendiconto 2021 vs Soglia massima spesa personale = C vs D (% e valore equivalente)	
	- 6,81%	
	pari ad €	
	- 541.612,98	
E = ENTE VIRTUOSO		

F	CALCOLO VALORE MASSIMO INCREMENTO SPESA PERSONALE (Art. 5, c. 1, TABELLA 2 - lettera F)		F1] 22%	2024
	valore calcolato con riferimento alla spesa per Personale dipendente (calcolata ai sensi Art. 2 - lettera a) a rendiconto 2018 (sino a 2024, da 2025 spesa max a regime)		F1] pari ad € 313.786,88	
	Spesa personale dipendente a rendiconto 2018 1.426.303,99		DA 2025 SPESA MASSIMA A REGIME (LETT D)	2025
		DA 2025 SPESA MASSIMA A REGIME (LETT D)	2026	

G	VALORE MASSIMO SPESA PERSONALE comprensiva previsioni PTFP 2024-2026 (Art. 4, c. 2)		G1] = C + F1] pari ad € 1.920.956,72	2024	< di D
	= Per Esercizio 2024: Spesa personale ultimo rendiconto approvato (2022) + valore massimo incremento pari es. <u>purchè < soglia massima spesa personale D / da 2025 valore a regime lett D</u>		G2] = val. a regime pari ad € 2.148.782,82	2025	< di D
	Spesa personale dipendente a rendiconto 2022 (C) 1.607.169,84		G3] = val. a regime pari ad € 2.148.782,82	2026	< di D

H	SPESA PERSONALE PREVISIONE 2024-2026 - STANZIATO di BILANCIO BOZZA 2_10.12 (macroaggr 1+3 lav.fless.+acc.ti miss.20 secondo esig.+ solo nel 2024 impegnato 2023 per anticipi contrattuali)		H1] € 1.900.819,59	2024	< di D
			H2] € 1.786.536,55	2025	< di D
			H3] € 1.775.360,95	2026	< di D

I	MARGINE SPESA PERSONALE PREVISIONE 2024-2026 DEF vs VALORE MASSIMO SPESA PERSONALE DEF 2024-2026 (H-G)		I1] - 20.137,13	2024
			I2] - 362.246,27	2025
			I3] - 373.421,87	2026

L	MARGINE SPESA PERSONALE PREVISIONE DEF 2024-2026 vs VALORE SOGLIA a REGIME (H-D)		I1] - 247.963,23	2024
			I2] - 362.246,27	2025
			I3] - 373.421,87	2026

L'organo di Revisione ha altresì verificato che l'Ente ha provveduto ad iscrivere nella missione 20 del Titolo 1 Spesa idoneo accantonamento per il finanziamento delle spese connesse ai rinnovi CCNL di comparto, secondo valori coerenti alle previsioni a tale titolo individuate nella legge di bilancio 2023 (+5,8% monte salari).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nel DUP 2024-2026 (SeO-Parte 2^) è individuato il limite annuo di spesa per gli incarichi di collaborazione autonoma. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 [nello specifico l'Ente ha incardinato la disciplina per l'affido degli incarichi esterni nel Titolo VIII (artt. 52-56) del proprio Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo aggiornato con DGC n. 58 del 14.05.2019], alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato due dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25.07.2023, come da esaustiva analisi a tal fine esposta nella Nota Integrativa (§ 5.7).
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023), che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024-2026 risultano dai seguenti prospetti di sintesi per tipologia di entrata.

Nell'allegato c) al bilancio di previsione sono analiticamente individuati e motivati, per singolo cespite di entrata oggetto di accantonamento, valori, percentuali minime di legge, percentuale di accantonamento effettivo ed inerenti commenti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che, a regime, per l'intero triennio 2024-2026, è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde (100% del complemento a 100).

L'organo di Revisione ha altresì verificato che l'entità degli accantonamenti a FCDE stanziati nel triennio previsionale 2024-2026 risulta ampiamente coerente ai valori minimi di legge, con un margine medio del + 8,5% vs valori detti nel triennio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta composto come dai seguenti prospetti:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	5.112.000,00 3.259.000,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.853.000,00	439.609,00	589.000,00	31,79
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.011.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.123.000,00	439.609,00	589.000,00	9,62
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	476.065,68			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti da Unione Europea	0,00			
	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	481.065,68	0,00	0,00	0,00
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.622.130,00	26.466,00	27.900,00	1,72
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	732.000,00	263.254,00	361.800,00	49,43
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	457.870,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.812.000,00	289.720,00	389.700,00	13,86
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.937.759,87			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	25.500,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.085.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	5.048.259,87	0,00	0,00	0,00
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	14.464.325,55	729.329,00	978.700,00	6,77
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	9.416.065,68	729.329,00	978.700,00	10,39
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	5.048.259,87	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	5.151.000,00 3.294.000,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.857.000,00	432.630,00	591.000,00	31,83
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	939.900,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.090.900,00	432.630,00	591.000,00	9,70
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	421.500,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti da Unione Europea	0,00			
	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	426.500,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.191.630,00	26.466,00	27.900,00	2,34
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	722.000,00	259.669,00	356.800,00	49,42
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	379.870,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.293.500,00	286.135,00	384.700,00	16,77

	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.390.136,93			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.380.136,93			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	315.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.715.136,93	0,00	0,00	0,00
	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	11.526.036,93	718.765,00	975.700,00	8,47
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	8.810.900,00	718.765,00	975.700,00	11,07
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.715.136,93	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c / a)
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	4.918.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.314.000,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.604.000,00	318.267,00	407.000,00	25,37
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	939.900,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.857.900,00	318.267,00	407.000,00	6,95
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	423.300,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti da Unione Europea	0,00			
	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondorasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	428.300,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.191.630,00	26.466,00	27.900,00	2,34
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	702.000,00	252.499,00	351.800,00	50,11
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	358.870,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.252.500,00	278.965,00	379.700,00	16,86
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	830.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	820.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	315.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.155.000,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	9.693.700,00	597.232,00	786.700,00	8,12
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	8.538.700,00	597.232,00	786.700,00	9,21
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.155.000,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 38.052,00

anno 2025 - euro 36.429,00

anno 2026 - euro 38.199,00

e risulta rispettosa dei limiti minimi previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato la non sussistenza** della necessità di ulteriore nuovo accantonamento, nella missione 20, del fondo rischi contenzioso, in considerazione degli accantonamenti a tale titolo già effettuati e ridefiniti, da ultimo, a consuntivo 2022.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per ulteriori e diverse spese potenziali.

Sono previsti, nello specifico, accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Accantonamento per indennità fine mandato	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Fondo rinnovi contrattuali	62.400,00	104.000,00	104.000,00
Altri accantonamenti (oneri PEO da CCDI anno n-1 e Oneri istituti CCDI anno n)	13.900,00	8.900,00	8.900,00
TOTALE	80.800,00	117.400,00	117.400,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa risulta rispettosa dei limiti minimi previsti dall'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

H] SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024-2025-2026 sono finanziate come segue:

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanzamenti 2024	Stanzamenti 2025	Stanzamenti 2026
Entrate				
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	5.048.259,87	2.715.136,93	1.155.000,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	203.000,00	1.178.714,81	161.000,00
Risorse ordinarie		4.845.259,87	1.536.422,12	994.000,00
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	2.011.870,08	178.800,00	20.000,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	148.462,89	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	0,00	1.017.714,81	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		2.160.332,97	1.196.514,81	20.000,00
Totale		7.005.592,84	2.732.936,93	1.014.000,00

Uscite				
Spese in C/capitale (Tit.2/U)	(+)	7.005.592,84	2.732.936,93	1.014.000,00
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		7.005.592,84	2.732.936,93	1.014.000,00
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Totale		7.005.592,84	2.732.936,93	1.014.000,00
Risultato				
Entrate bilancio investimenti	(+)	7.005.592,84	2.732.936,93	1.014.000,00
Uscite bilancio investimenti	(-)	7.005.592,84	2.732.936,93	1.014.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	115.000,00	-	-
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche (monet. standard in opere)	-	-	-
Permute	-	-	-
Project financing	-	-	-
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	-	-	-
TOTALE	115.000,00	-	-

I] INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c. 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		2024	2025	2026
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	7.450.253,55	7.149.653,55	6.844.253,55
Accensione	(+)	0,00	1.017.714,81	0,00
Rimborso	(-)	300.600,00	1.323.114,81	308.000,00
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		7.149.653,55	6.844.253,55	6.536.253,55

Nell'esercizio 2025 figurano le solo "potenziali" poste di Entrata e Rimborso connesse al Prestito Conto Termico contratto nel 2023 con CDP SpA (DCC n. 29/2023), quale forma di finanziamento "alternativa" a quella in conto Incentivo GSE Conto Termico, posto a coo-finanziamento dell'investimento "PNRR - M.2 C.4 I.2.2 - CUP

E26J20000690001 - Messa in sicurezza ed efficientamento energetico edificio SCUOLA SECONDARIA 1° di Via Rosmini". Le inerenti caratteristiche e dinamiche sono esaustivamente illustrate nella Nota Integrativa.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento e preammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022 cons	2023 def	2024	2025	2026
Oneri finanziari (amm.to)	175.550,00	173.900,00	161.900,00	155.100,00	147.400,00
Oneri finanziari (preamm.to)	-	-	-	30.000,00	-
Quota capitale	283.950,00	290.600,00	297.600,00	304.400,00	307.000,00
Totale fine anno	459.500,00	464.500,00	459.500,00	459.500,00	454.400,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

J] ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2024-2026 l'ente non prevede di effettuare nuove esternalizzazioni di servizi con ricorso ad organismi partecipati.

Nell'esercizio 2023 l'Ente ha portato ad integrale compimento le procedure di dismissione societaria programmate nel contesto delle revisioni periodiche ex art. 20 TUSP 2018-2023.

Nello specifico al 31.12.2023 risultano perfezionate le dismissioni delle partecipazioni nelle società:

- ✓ SABB Servizi Ambientali Bassa Bergamasca SpA: Cessazione della partecipazione a seguito di conclusione della procedura di recesso (atto notarile di cessione di azioni del 12.12.2023)
- ✓ GE.S.IDRA SpA (in liquidazione giudiziale): Cessazione della partecipazione a seguito di chiusura della procedura di liquidazione giudiziale.

L'ente, in base alla situazione al 31.12.2023, detiene quindi le seguenti partecipazioni in società:

Partecipazioni possedute dall'Ente		Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
Uniacque SpA		36.000.000,00	331.812,00	0,921700 %
Servizi Comunali SpA		9.380.670,00	24.180,00	0,257764 %
Totale			355.992,00	
Denominazione	Uniacque SpA			
Soggetto giuridico	Società			
Natura legame	Partecipata			
Collocaz. nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)			
Attività svolta	Gestione servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di competenza per conto dei Comuni Soci			
Denominazione	Servizi Comunali SpA			
Soggetto giuridico	Società			
Natura legame	Partecipata			
Collocaz. nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)			
Attività svolta	Servizi di raccolta, trasporto e conferimento presso gli impianti dei rifiuti solidi urbani così come definiti dal D.Lgs 22/97			

Le Società provvederanno ad approvare i bilanci d'esercizio al 31.12.2023 entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non è nella necessità di effettuare, nel nuovo bilancio 2024-2026, accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 20.12.2023, con DCC n. 65 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, approvando la Relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione 2022 ed il Piano di Razionalizzazione 2023, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le determinazioni conseguentemente assunte risultano esplicitate nel prospetto di sintesi a seguire (abstract Allegato c] a DCC:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RAZIONALIZZAZIONE (DCC n. 74/2022)	STATO ATTUATIVO e TERMINE PREVISTO
1 – Servizi Comunali Spa	02546290160	0,257%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	—
2 - UNIACQUE S.P.A.	03299640163	0,92%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	—
3 - SABB Spa	02209730163	3,50%	RECESSO DALLA SOCIETA'	Richiesta di dismissione delle azioni accolta dall'Assemblea societaria del 09.03.2023 – Atto di cessione della partecipazione azionaria avvenuto il 12.12.2023.
4 - GE.S.IDRA Spa	03001470164	15,02	LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	La procedura di liquidazione giudiziale si è conclusa il 21.12.2023 con la distribuzione ai Comuni soci del riparto finale di liquidazione .

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, tramite piattaforma ConTe (15.01.2024 – prot. CDC n. 605).

L'Ente, in pari contesto, ha provveduto, per i servizi affidati alla società Servizi Comunali S.p.A., alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

A seguire, con deliberazione di Giunta comunale n. 197 del 28.12.2023, l'Ente ha approvato la "Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art 30 del D.Lgs 201/2022", relativamente ai servizi di:

- IGIENE URBANA (La ricognizione del servizio è stata inserita altresì quale appendice nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 20 del D.lgs. n. 175/2016, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 20.12.2023)
- TRASPORTO SCOLASTICO
- REFEZIONE SCOLASTICA
- SERVIZI CIMITERIALI

Entro il termine di legge, verrà concluso il procedimento di comunicazione delle partecipazioni detenute e dei propri rappresentanti in organi di governo di società ed enti (ex art. 17 D.L. n. 90/2014) e delle informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016), tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

K] PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Nello specifico, nel rispetto dei principi sottesi alla compiuta attuazione e gestione degli interventi PNRR:

- con DGC n. 157 del 15.11.2022, l'Ente ha approvato la *“REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI”*;
- con DGC n. 185 del 15.12.2022, l'Ente ha proceduto alla formale ed esaustiva: *“RICOGNIZIONE DEGLI INTERVENTI IN AMBITO PNRR DEL COMUNE DI COLOGNO AL SERIO – PERIMETRAZIONE ed AGGIORNAMENTO DEGLI STANZIAMENTI di ENTRATA e SPESA dedicati agli INTERVENTI IN AMBITO PNRR, in attuazione PROCEDURE FINANZIARIE di cui a Circolare RGS n. 29/2022 - CONSEQUENTE VARIAZIONE n. 8/2022 AGLI STANZIAMENTI DEL PEG 2022-2024 – CONTESTUALE FORMALE ASSUNZIONE degli OBBLIGHI previsti dalla normativa PNRR in capo agli ENTI ATTUATORI”*;

Nella presente sede, l'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente ha previsto nel DUP 2024-2026 (sia in contesto SeS che in contesto SeO) una specifica ed esaustiva sezione dedicata al PNRR;
- che gli interventi in ambito PNRR dell'Ente sono correttamente stati ricompresi nel POP 2024-2026, integrato nel DUP;
- che nello schema di bilancio di previsione 2024-2026 in esame sono stati compiutamente recepiti, in Entrata e Spesa, secondo esigibilità ex art. 183 TUEL e principio contabile 4/2 in ragione dei cronoprogrammi lavori a tal fine progressivamente elaborati, tutte le opere e gli interventi in ambito PNRR dell'Ente, così come aggiornati, da ultimo, anche in esito a determinazione del Responsabile Area Economico-Finanziaria n. 113 del 29.12.2023.

L'Organo di revisione ha anche in questa sede verificato:

- che l'Ente ha predisposto specifici capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle spese relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.
- che nei documenti di programmazione finanziaria risultano rispettate le regole contabili previste per la gestione dei fondi del PNRR, così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet, sia con riferimento ai finanziamenti originari (DGC n. 185/2022) che con riferimento ai contributi integrativi assegnati all'Ente nell'esercizio 2023.

Con riguardo ai flussi di cassa di parte capitale del bilancio di previsione 2024-2026 in esame, fortemente influenzati dai finanziamenti in ambito PNRR/GSE, l'organo di revisione, in relazione alla fase attuativa delle opere, attualmente in corso, evidenzia anche in questa sede come l'impatto in termini di cassa potrebbe determinare, laddove non idoneamente monitorato e governato, il potenziale generarsi di criticità finanziarie e di squilibri di cassa, connessi alle dinamiche di assolvimento delle obbligazioni vs tempi e modalità di accreditamento delle risorse trasferite.

Per tale ragione l'Organo di revisione ribadisce anche in questa sede la necessità di prosieguo della preventiva e scrupolosa programmazione e costante monitoraggio in progressi, a cura di ogni Area gestionale coinvolta secondo competenza anche ex art. 183, comma 8 TUEL, dei flussi di cassa inerenti, al fine di perseguire, nei limiti governabili in ragione delle “pre-definite” dinamiche di accredito fondi anzidette, l'equilibrio ed il bilanciamento dei flussi di entrata e spesa riferiti alle opere in trattazione, così come formulato in sede previsionale, nonché la

valutazione di possibili forme di anticipazioni di liquidità e/o prefinanziamento consentite dalla normativa vigente, al fine di non alterare gli equilibri di cassa dell'Ente e prevenire le situazioni di potenziale criticità anzidette.

L'organo di Revisione, in proposito, dà atto:

- che, in coerenza a quanto determinato nella citata DGC n. 157 /2022, l'Ente ha a tal fine previsto ed attivato idonea struttura per la programmazione, il controllo e la gestione operativa del PNRR con costituzione di "cabina di regia" ad hoc e del "tavolo tecnico-finanziario" (TTF), con composizione collegiale e multidisciplinare;
- che il TTF, nello specifico, ha curato la supervisione di tutti i progetti dal punto di vista finanziario al fine di realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario-contabile, e per garantire le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria, la corretta contabilizzazione delle risorse e il monitoraggio dei flussi di cassa, ed assicurare il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali dell'Ente;
- che, al fine della corretta gestione contabile, le aree competenti titolari delle azioni progettuali PNRR hanno trasmesso, preventivamente rispetto all'approvazione dei progetti definitivi-esecutivi al TTF, il cronoprogramma iniziale dettagliato di tali azioni, i capitolati d'appalto e tutta la documentazione a corredo delle stesse via via disponibile, ivi compresa, ogni eventuale modifica intervenuta sui cronogrammi e/o quadri economici di spesa;
- che il TTF ha espletato le previste funzioni di verifica preventiva su:
 - impatto dei cronogrammi sui flussi finanziari;
 - fasi poste a monte dell'approvazione dei progetti;
 - determinazione del cash flow complessivo su base annua per le opere programmate;
 - allineamento dei cronogrammi ai fini del rispetto degli equilibri di cassa;
 - verifica preventiva dei capitolati di appalto in coerenza con i cronogrammi e definizione dei tempi di pagamento, anche nell'ambito dei controlli di regolarità tecnica e contabile;
- che, altrettanto coerentemente a quanto previsto, i cronogrammi tecnico-finanziari, dettagliati per tempi e per valori, sono stati correttamente allegati ai progetti definitivi ed esecutivi, nonché ad ogni successiva fase attuativa degli interventi sin'ora maturata.

L'Organo di revisione nel corso del 2023 ha effettuato opportune verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

All'esito di tali verifiche, l'organo di Revisione dà altresì atto che l'Ente, in relazione alle opere attivate nell'esercizio 2023 ha dato progressiva e scrupolosa attuazione a quanto previsto nella DGC n. 157/2022, sia mediante l'idonea e preventiva elaborazione/valutazione mirata dei cronogrammi dei lavori in termini temporali e finanziari, e l'inserimento, *in quanto consentito dalle norme in materia di tempestività dei pagamenti*, di opportune clausole di garanzia nei capitolati d'appalto, in coerenza ai cronogrammi definiti, che con l'individuazione di idonei strumenti finanziari funzionali a prevenire le tensioni di liquidità in trattazione (Prestito Conto Termico contratto con CDP SpA nel luglio 2023).

L'organo di Revisione, nel dare atto che, al termine dell'esercizio 2023, ad intercorsa approvazione progettuale ed attivazione di tutti i principali interventi in ambito PNRR, la situazione di cassa si presenta senza criticità, reitera comunque la necessità di massima attenzione e monitoraggio delle tematiche esposte, nonché di valutazione degli strumenti finanziari a supporto, in relazione all'ulteriore sviluppo che tali tematiche avranno, con maggiore impatto ipotizzabile nel presente e futuro esercizio, caratterizzati dall'entrare nel vivo della fase attuativa delle opere.

L] OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Con riguardo alle previsioni di parte corrente:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- ✓ delle previsioni definitive 2024-2026 e dell'evoluzione giuridico-gestionale stimata nel triennio;
- ✓ della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- ✓ della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- ✓ di eventuali reimputazioni di entrata;
- ✓ del bilancio delle aziende speciali, consorzi e società partecipate;
- ✓ della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- ✓ dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- ✓ degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- ✓ degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- ✓ degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- ✓ degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- ✓ dei vincoli sulle spese e dei valori dei trasferimenti erariali, ordinari e straordinari;
- ✓ del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- ✓ della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ✓ della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- ✓ di ogni ulteriore di valutazione ed analisi dell'elaborato previsionale illustrato nella Nota Integrativa;

b) Con riguardo alle previsioni per investimenti:

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, come esposti nel DUP (SeO – Parte 2^) ed allegati al bilancio (N.I.).

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite ed accertate le inerenti fonti di finanziamento, con particolare riguardo a quelle rivenienti dai contributi in conto capitale di fonte erariale e regionale, dall'attività edilizia e dal programma alienazioni e valorizzazioni;

c) Con riguardo agli equilibri di finanza pubblica:

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, **l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2024-2026**, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;

d) Riguardo alle previsioni di cassa:

Le previsioni di cassa **sono attendibili** in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE, **ferma la necessità**, come già espressa al sezione preposta della presente e con riguardo alle **previsioni di cassa di parte capitale**, in ragione dell'impatto della rilevante entità delle opere del POP dell'Ente nel biennio 2024-

2025 finanziate in conto risorse trasferite PNRR/GSE, di prosieguo della preventiva e scrupolosa programmazione e monitoraggio dei flussi di cassa inerenti, a cura di ogni Area gestionale coinvolta secondo competenza, anche ex art. 183, comma 8 TUEL e nel contesto delle strutture di governance ad hoc istituite con DGC n. 157/2022, al fine di perseguire, nei limiti governabili in ragione delle "pre-definite" dinamiche di accredito fondi di legge, l'equilibrio ed il bilanciamento dei flussi di entrata e spesa riferiti alle opere in trattazione, così come formulato in sede previsionale, anche mediante la valutazione ed individuazione delle ulteriori possibili forme di anticipazioni di liquidità e/o prefinanziamento consentite dalla normativa vigente, al fine di non alterare gli equilibri di cassa dell'Ente e prevenire situazioni di potenziale criticità in esame.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche:

L'organo di revisione rammenta il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP (Verbale n. 4/2024 in pari data);
- del parere espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Conseguentemente,

L'Organo di Revisione**esprime parere favorevole****sulla proposta di bilancio 2024-2026 e relativi allegati**

relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

Il Revisore dei Conti

(Dott. Matteo Bocca)

Atto firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21, secondo comma,
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82